

## **"Orizzonti circolari": un progetto del Parco nazionale per giovani residenti all'estero discendenti da famiglie di origine del territorio del Parco**

***Venti giovani tra i 19 e i 35 anni saranno ospiti per due settimane sul territorio del Parco per conoscerlo e diventarne "ambasciatori" nel Paese di residenza***

Nell'ambito del progetto "Parco nel Mondo" il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano pubblica il bando di selezione relativo alla partecipazione al progetto sperimentale formativo "Orizzonti Circolari - ambasciatori del terzo millennio", realizzato in collaborazione con le regioni Emilia-Romagna e Toscana e rivolto a giovani residenti all'estero discendenti di emigrati dalle aree del Parco Nazionale e limitrofe.

La nota di presentazione dell'iniziativa parla di "ambasciatori affettivi" dell'Appennino tosco emiliano e come tali i migliori promotori delle bellezze e della ricchezza ambientale dell'area appenninica. A loro il Parco offre un soggiorno formativo nell'area a cavallo fra le due Regioni.

L'iniziativa è gestita dalla Comunità Montana della Garfagnana e permetterà a 20 giovani di età compresa tra i 19 ed i 35 anni di origine tosco emiliana la partecipazione alla prima edizione del soggiorno formativo/stage in Appennino per giovani discendenti di emigrati provenienti dalle zone del Parco.

I giovani dovranno rispondere ad alcuni criteri: essere di origine, per nascita o discendenza (in ordine di preferenza):

1. da uno dei Comuni facenti parte dell'area del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano: Busana (RE), Castelnuovo ne' Monti (RE), Collagna (RE), Comano (MS), Corniglio (PR), Filattiera (MS), Fivizzano (MS), Giuncugnano (LU), Licciana Nardi (MS), Ligonchio (RE), Ramiseto (RE), San Romano in Garfagnana (LU), Villa Collemandina (LU), Villa Minozzo (RE);

2. da uno degli altri Comuni compresi nelle Comunità Montane "Garfagnana", "Lunigiana", "Parma Est", "Appennino Reggiano";

3. da uno degli altri Comuni compresi nelle regioni Toscana e Emilia Romagna, prioritariamente delle Province di Lucca, Massa Carrara, Parma, Reggio Emilia.

Inoltre dovrà avere la maggiore età ai sensi della legge vigente nello stato di residenza (in nessun caso verranno accolte candidature di giovani che, al momento della domanda, non siano maggiorenni); avere conoscenza della lingua italiana (costituirà titolo di preferenza il grado di approfondimento della lingua e letteratura italiana, anche acquisito attraverso la partecipazione a corsi organizzati dalle Regioni Toscana ed Emilia-Romagna); essere in possesso del diploma finale di studi secondari superiori preferibilmente attinente alle finalità del progetto; avere eventuali esperienze lavorative nel settore marketing territoriale/promozione turistica.

Il soggiorno formativo in Appennino metterà i giovani in grado di orientarsi e orientare nella fruizione del patrimonio culturale/ambientale dell'Appennino Tosco-Emiliano, offrendo loro ricettività e corsi gratuiti ed un cofinanziamento che ammonta al 10% delle spese di viaggio per raggiungere l'area del Parco dalle proprie sedi di origine.

Il progetto vuole essere un efficiente contributo a promuovere e accrescere l'interesse per l'Appennino tra le giovani generazioni residenti all'estero con radici nelle aree del Parco Nazionale, mantenendo e rafforzando l'identità culturale e la memoria dell'origine della propria famiglia, con particolare attenzione all'ambiente, alla cultura e alle tradizioni di questi luoghi come veicolo di diffusione più ampia del territorio presso le loro comunità di residenza, per uno sviluppo integrato e sostenibile dei territori del Parco Nazionale.

Il corso avrà la durata di 2 settimane e potrà essere esteso a 20/25 giorni in relazione al numero dei partecipanti ed alla disponibilità finanziaria 2009, con svolgimento indicativamente previsto dal 31 agosto al 14 settembre 2009.

L'attività svolta sarà a carattere esclusivamente formativo e non potrà configurarsi, in alcun modo, come rapporto di lavoro, ancorché temporaneo.

I partecipanti saranno alloggiati presso foresterie e ostelli, preferibilmente pubblici, presenti nel territorio del Parco.

Saranno previste almeno 2 locations, una emiliana e l'altra toscana, per un comodo raggiungimento delle varie eccellenze culturali ed ambientali in entrambi i versanti. Gli spostamenti saranno effettuati con un mezzo di trasporto a disposizione per l'intera durata del soggiorno.

L'iniziativa si noderà attraverso visite guidate ed esperienze dirette sul territorio (laboratori) e incontri di approfondimento (workshop, mini-conferenze, incontri con specialisti e autori) sugli argomenti e aspetti più caratteristici dei territori del Parco.